

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA GLOBALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/01 (PHIL-01/A)

CFU

9

TESTI CONSIGLIATI

MATERIALI D'ESAME:

Cacciatore, G., D'Anna, G., Diana, R. (2014). Filosofia interculturale. Piccola rapsodia concettuale a tre voci. RTH, 1, 11-15 (Testo in OpenAccess: <https://serena.sharepress.it/rth/article/view/2223/2153>). Caputo F. (2009). L'umanità interculturale in Raúl Fornet Betancourt. Topologik, 6, 83-101 (Testo in OpenAccess: https://www.topologik.net/CAPUTO_Topologik_6.pdf). Claverini C. (2024). Filosofia e interculturalità. Areté, 9, 369-380 (Testo in OpenAccess: https://arete.unimarconi.it/wp-content/uploads/Arete_9_2024_MISC_02_CLAVERINI.pdf). Dahm, H., Ignatov, A. (2005). Storia delle tradizioni filosofiche dell'Europa orientale. Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli. (Testo in OpenAccess: https://www.byterfly.eu/islandora/object/librib:112055/datastream/PDF/content/librib_112055.pdf). Fornet-Betancourt, R. (2009). La trasformazione interculturale della filosofia. Topologik, 6, 17-44 (Testo in OpenAccess: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/File_Prof/RICCI_2557/INTERVISTA_R.FORNET-BETANCOURT_Topologik_6.pdf). Merli, S.E. (2021). L'ermeneutica della diversità tra le culture. Intercultura, 100, 2-32 (Testo in OpenAccess: https://www.fondazioneintercultura.org/_files/uploads/trimestrale_intercultura_n100_2021.pdf).

APPROFONDIMENTI VOLONTARI

Santasilia, S. (2017). Introduzione alla filosofia latinoamericana. Mimesis.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento si articola in una prova intermedia a distanza, composta da 24 domande a risposta multipla che sarà centrata su di una prima parte del programma didattico e in una prova finale di profitto in presenza, composta da 7 domande a risposta multipla, centrata sulla seconda parte del programma didattico. Il voto d'esame, espresso in trentesimi, deriva dalla somma dei punteggi conseguiti alla prova intermedia e alla prova finale, relative ai contenuti della didattica asincrona. L'esame si intende superato con il conseguimento di almeno 18/30 complessivi. Al voto finale possono aggiungersi, ove previsti, fino a 2 punti premiali maturati attraverso la partecipazione alle attività di didattica sincrona e il corretto svolgimento dei test di fine lezione.

In alternativa lo/la studente/essa ha la possibilità sostenere una prova unica con test di 31 domande a risposta multipla, in presenza, sull'intero programma del corso. Anche nella prova Unica l'esame si intende superato con il conseguimento di almeno 18/30 complessivi e a tale voto possono aggiungersi fino a 2 punti premiali maturati attraverso la partecipazione alle attività di didattica sincrona.

Inoltre, lo/la studente/essa ha la possibilità di sostenere una prova unica orale nelle due sessioni di Febbraio e Settembre sull'intero programma dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

INCLUSIONE

/**/

Il corso prevede forme di flessibilità finalizzate a favorire la piena partecipazione delle diverse tipologie di utenti, anche attraverso adattamenti nelle metodologie, nei materiali, negli strumenti didattici e, ove previsto, nelle modalità di verifica. Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES o altre condizioni di necessità, anche temporanee, possono rivolgersi al/alla docente del corso e sono invitati a contattare l'Ufficio Inclusione all'indirizzo ufficio.inclusione@unipegaso.it, al fine di ricevere informazioni sui servizi disponibili, sui supporti e sugli strumenti per la fruizione della didattica, inclusa l'eventuale predisposizione di un Piano Universitario Personalizzato secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi per l'inclusione.

POLICY SULL'UTILIZZO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E/O GENERATIVA

/**/

L'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e/o generativa è consentito esclusivamente come supporto allo studio, all'organizzazione delle idee, alla ricerca preliminare e alla revisione formale dei testi, nel rispetto dei principi di autonomia, originalità, responsabilità, riservatezza e correttezza accademica. Tali strumenti non possono sostituire l'elaborazione personale dello studente né essere impiegati per produrre integralmente elaborati, risposte o attività oggetto di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di illustrare agli studenti la configurazione, l'evoluzione e il modificarsi, nel tempo, della riflessione filosofica a partire da un punto di vista globale, ovvero attento allo sviluppo di tale riflessione soprattutto in quei contesti che non risultano ancora chiaramente considerati dalla storia della filosofia "classica". Il corso si articola in tre parti, rispettivamente suddivise in un'introduzione alla dimensione interculturale della filosofia, un focus sulla riflessione filosofica sviluppatasi in ambito latinoamericano e un'ultima parte dedicata alle tradizioni di pensiero dell'Europa orientale.

Obiettivi Formativi:

Ob. 1) Chiarificazione della dimensione interculturale nell'ambito della ricostruzione di quelle che possono essere considerate come le zone d'ombra della storia della filosofia classica.

Ob. 2) Analisi del possibile paradigma interpretativo della storia del pensiero latinoamericano e delle sue correnti fondamentali.

Ob. 3) Esposizione dei lineamenti essenziali della riflessione filosofica dell'Europa orientale nelle differenti aree geografiche e culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscere i problemi legati alla questione della dimensione interculturale in ambito storico-filosofico, tramite l'acquisizione degli strumenti di base della ricerca filosofica (Ob.1)

Acquisire una conoscenza approfondita della configurazione degli studi attuali di storia della filosofia latinoamericana (Ob. 2)

Conoscere i concetti chiave e le teorie fondamentali della filosofia dell'Europa orientale, comprendendone l'evoluzione e la specificità rispetto alla tradizione di pensiero occidentale (Ob. 3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Saper trasmettere le conoscenze acquisite, sia nel campo dell'alta divulgazione sia nel campo della didattica (Ob.1)

Analizzare criticamente testi di carattere scientifico, sapendo riconoscere e interpretare le loro caratteristiche formali e contenutistiche (Ob. 2)

Analizzare i principali paradigmi interpretativi che sono alla base dei testi classici nell'ambito delle differenti matrici culturali dalle quali sorgono le relative proposte filosofiche (Ob. 3)

- Autonomia di giudizio:

Sviluppare risorse critico-valutative nei confronti di problematiche contemporanee (Ob. 1)

Collegare i temi afferenti agli ambiti storico-filosofico, morale e teoretico (Ob. 2)

Capacità di connettere i vari linguaggi dei saperi umanistici ai temi classici e contemporanei dell'indagine filosofica (Ob. 3)

Essere in grado di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e di quelle acquisite (Ob. 3)

- Abilità comunicative:

Conoscenza di specifici linguaggi delle discipline filosofiche, storico-filosofiche, storiche, letterarie (Ob. 1)

Comunicare, anche mediante supporti elettronici, informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla discussione filosofica e scientifica sia a un pubblico competente che a interlocutori non specialisti (Ob. 2)

Organizzare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri, anche utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e nuovi media digitali (Ob. 3)

Sviluppare l'attitudine alla discussione costruttiva, al dialogo, alla duttilità sia nel comprendere le argomentazioni altrui che nell'esporre le proprie (Ob. 3)

- Capacità di apprendimento:

Apprendimento necessario a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio indirizzo di studi (Ob. 1)

Uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici per la ricerca e l'aggiornamento (Ob. 2)

Studio autonomo teso a riconoscere e/o identificare gli aspetti approfonditi durante il corso (Ob. 3)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di cinque videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna videolezione è associata una dispensa in formato PDF di supporto oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili da studentesse e studenti sulla piattaforma. Sono inoltre previsti un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

AGENDA

PRIMA PARTE

Lezione 01: Filosofia e interculturalità

Lezione 02: L'interculturalità come prospettiva filosofica

Lezione 03: La trasformazione interculturale della filosofia

Lezione 04: Cammini della filosofia interculturale

Lezione 05: Una possibile umanità interculturale

SECONDA PARTE

Lezione 06: Pensare l'America Latina in chiave filosofica

Lezione 07: Il meticciato come categoria antropologica

Lezione 08: Il pensiero precolombiano: la cosmovisione Náhuatl

Lezione 09: Il pensiero precolombiano: le cosmovisioni Maya e Inca

Lezione 10: Il pensiero della Colonia: l'inizio

Lezione 11: Il pensiero della Colonia: sviluppi e decadenza

Lezione 12: L'epoca dell'emancipazione: Illuminismo

Lezione 13: L'epoca dell'emancipazione: Romanticismo

Lezione 14: Emancipazione: il Krausismo

Lezione 15: Emancipazione: il Positivismo

Lezione 16: Il secolo XX: la reazione al positivismo

Lezione 17: Il secolo XX: alla ricerca di un'identità

Lezione 18: Il secolo XX: l'identità latinoamericana

Lezione 19: Il secolo XX: il pensiero dei "forjadores"

Lezione 20: Il secolo XX: l'apporto degli "esiliati"
Lezione 21: Il secolo XX: la generazione del 1950
Lezione 22: Il secolo XX: la generazione del 1960
Lezione 23: Il secolo XX: la filosofia della liberazione
Lezione 24: Il secolo XX: liberazione come emancipazione
Lezione 25: Il secolo XX: la filosofia interculturale

TERZA PARTE

Lezione 26: La filosofia dell'"altra" Europa
Lezione 27: I caratteri generali della filosofia russa
Lezione 28: Vettori teoretici della filosofia russa dalle origini al Novecento
Lezione 29: La filosofia sistematica in Russia: Vladimir Solov'ev
Lezione 30: Il problema religioso nella filosofia russa: Sergej Bulgakov e Nikolaj Berdjaev
Lezione 31: Il pensiero in esilio: Lev Sestov, Semen Frank e Vasilij Zen'kovskij
Lezione 32: Il rapporto tra la filosofia russa e la filosofia occidentale
Lezione 33: Le principali tendenze teoriche della filosofia polacca
Lezione 34: Logica e filosofia teoretica in Polonia
Lezione 35: I tratti fondamentali della riflessione filosofica in area ceco-slovacca
Lezione 36: Gli orientamenti della filosofia ceca e slovacca nel XX secolo
Lezione 37: La filosofia ceca dell'esilio e la filosofia tedesca e slava in Cecoslovacchia
Lezione 38: La filosofia ungherese: temi e problemi
Lezione 39: Sistemi e abbozzi di sistema nella filosofia ungherese
Lezione 40: Lineamenti di filosofia bulgara dal XIX al XX secolo
Lezione 41: Dimitur Michalcev e la filosofia post-marxista in Bulgaria
Lezione 42: Gli esordi della filosofia romena: Titu Maiorescu, Vasile Conta e Constantin Dimitrescu-Iasi
Lezione 43: Constantin Radulescu-Motru
Lezione 44: Filosofia serba, croata e slovena
Lezione 45: La filosofia non marxista in Jugoslavia: Branislav Petronijevic

//**

Il corso, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, intende favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni sociali e culturali proprie dell'ambito disciplinare di riferimento, come la relazione e conseguenti contaminazioni tra differenti tradizioni filosofiche, l'aprirsi di una nuova dimensione di dialogo di carattere antropologico-metafisico, le possibilità di riletture generali della storia del pensiero.

AGENDA

//**

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.